

LUNEDÌ 23 APRILE 2018

www.corriere.it

In Italia EURO 1,50 | ANNO 57 - N. 15

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 20 C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



DATAROOM
Non solo catalani: viaggio
tra i separatisti d'Europa
di Milena Gabanelli e Andrea Nicastro
a pagina 11



Domani gratis
La principessa
che combatte
per il cibo sano
di Enrica Roddolo
nelle «Buone Notizie»



Società multietnica
NOI E L'ISLAM
LE DOMANDE
IN SOSPELO
di Angelo Panebianco

È la punta dell'iceberg. A volte alcuni episodi diventano oggetto di attenzione mediatica. Sono, verosimilmente, spie di cambiamenti diffusi, molecolari, quotidiani, che tendiamo per lo più ad ignorare. Si prenda il caso dei responsabili dell'ospedale di Parma che trasferiscono un'anziana assistita dal nipote per darla vinta a una islamica che non accetta la presenza di un uomo nella stanza in cui è ricoverata. Oppure il caso di coloro che, a Savona, coprono una stanza per compiacere un gruppo di musulmani che sta per riunirsi in una sala. Non si tratta di folklore, forme di stupidità fastidiose ma innocue. Anticipano scenari che, in capo a pochi anni, potrebbero diventare drammatici. Tre domande meritano di essere poste. La prima: il passaggio dalla multietnicità (uno stato di fatto, in sé neutro: né buono né cattivo) al multiculturalismo (una seria minaccia per la società aperta, o libera, dall'azione di minoranze culturali che le sono ostili senza sopprimere, mentre si cerca di difenderla, la società libera medesima)? La seconda domanda è una articolazione della prima: è possibile difendere la società aperta, o libera, dall'azione di minoranze culturali che le sono ostili senza sopprimere, mentre si cerca di difenderla, la società libera medesima? La terza domanda è: sarà possibile convincere gli italiani ad affrontare senza isterismi antistranieri ma anche facendo il contrario di ciò che si è fatto a Parma o a Savona, il difficile problema della convivenza fra immigrati extraoccidentali e noialtri indigeni?
continua a pagina 30

Governo Nel piano M5S ruolo esterno per il leader leghista e posti chiave. «Datemi qualche giorno»
L'offerta di Di Maio a Salvini
Pronto il mandato esplorativo a Fico. La sfida in Molise all'ultimo voto

IL RETROSCENA
Dal Colle la spinta ai partiti

di **Marzio Breda**
Oggi, salvo sorprese, il presidente Mattarella darà un ampio mandato al presidente della Camera, Roberto Fico, per dare ai partiti l'ultima spinta. a pagina 2

IL DOCUMENTO DEI CINQUE STELLE
Un contratto in 10 punti

di **Emanuele Buzzi**
Ventotto pagine: una premessa, punti di contatto e divergenze e, soprattutto, una bozza di accordo per il governo dell'Italia. Ecco, in dieci punti, l'offerta di Di Maio per un esecutivo con Lega o dem. a pagina 6



di **Marco Cremonesi**
Mentre il presidente della Repubblica Mattarella si appresta a giocare la carta Fico nelle trattative per la formazione del nuovo governo, spunta l'offerta di Di Maio a Salvini. Nel piano dell'M5S ci sarebbe la staffetta o un ruolo chiave esterno per il leader leghista che dice: «Datemi qualche giorno, non voglio fare errori». Attesa per i risultati del voto regionale in Molise che potrebbero accelerare le trattative.
da pagina 2 a pagina 7
Caccia, Di Caro, Falcì Fubini, Guastella Martirano, Piccolino Trocino
alle pagine 18 e 19

CONFESSIONI ANGELO GUGEL
«La mia vita
da maggiordomo
di tre Papi»

di **Stefano Lorenzetto**
«L a mia vita con tre Papi». Parla per la prima volta Angelo Gugel, il maggiordomo che ha soccorso papa Wojtyła, che ha aiutato Luciano e assistito Ratzinger. «Giovanni Paolo II ha fatto un miracolo per me».
alle pagine 18 e 19

A Torino Gol di Koulibaly al 90'. Ora la Juve ha solo un punto di vantaggio



L'imperioso stacco del difensore, Kalidou Koulibaly (26 anni): con un colpo di testa ha dato la vittoria al Napoli

L'impresa del Napoli
riapre il campionato

di **Mario Scorcetti**

Un gol al novantesimo minuto riapre il campionato. Il Napoli fa l'impresa e batte la Juve a Torino. Ora i partenopei sono a un solo punto dai bianconeri, quando mancano quattro giornate alla fine del campionato. E sabato c'è un'altra partitissima: la Juventus gioca a Milano contro l'Inter, ieri vittoriosa a Verona contro il Chievo.
da pagina 41 a pagina 47

I CASI E LE STRATEGIE

I prof, i compagni
Cosa può fermare
le azioni dei bulli?

di **Riccardo Bruno e Giusi Fasano**

Li togliavano la maglia e la usavano come «cancellino» della lavagna. A Lecce nuovo caso di bullismo. Non solo aggressioni fisiche, ma anche umiliazioni per il 17enne di un istituto tecnico. Un video, arrivato alla madre da un compagno, ha fatto scattare le indagini. Gli episodi si ripetono. Ma che cosa può fermare i bulli? Le campagne faticano a fare breccia, hanno più chance le testimonianze dei coetanei.
alle pagine 8 e 9 **Morvillo**

LETTERA DI UNA PROFESSORESSA

Cronache di classe in Italia

di **Chiara G.**

Caro direttore, sono un'insegnante di Lettere e conosco bene la realtà di molte scuole. Scuole di regioni e città diverse. Ma anche scuole di indirizzi diversi: ho insegnato greco e latino al classico, ora storia e italiano in un istituto professionale. continua a pagina 8

LETTI DA RIFARE
di **Alessandro D'Avenia**

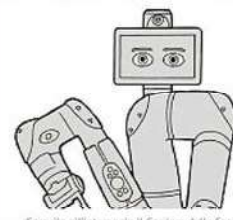
«Non ho mai avuto un passeggero così simpatico»: il tassista che ha appena riaccompagnato un paziente scappato per un giorno intero dal proprio ospedale psichiatrico risponde così a uno dei medici. Il signor William Thompson gli ha raccontato storie piene di avventure: «Sembrava che fosse stato ovunque, avesse fatto di tutto, incontrato tutti. Stentavo a credere che in una sola vita si potessero fare tutte quelle cose». Il dottore risponde: «Non è esattamente una sola vita. È una questione d'identità». Così racconta il neuropsichiatra Oliver Sacks, in un capitolo del suo L'Uomo che scambiò sua moglie per un cappello, parlando di un paziente affetto dalla sindrome di Korsakov che, provocando

Le maschere di Dalì

la perdita continua della memoria, lo costringe a inventare se stesso in ogni situazione. Il carnevale di identità è il salvagente per non annegare nella totale dispersione e disperazione: «Privato di continuità, di un racconto interiore calmo e ininterrotto, egli è spinto alla frenesia narrativa. Il mondo scompare continuamente, perde significato, e lui deve costruire un senso, disperatamente, inventando di continuo, gettando ponti sul caos che si spalanca incessantemente sotto di lui».
La grave patologia raccontata da Sacks fa emergere cosa significhi essere qualcuno: possedere un racconto che abbia una continuità nella molteplicità di eventi e compiti della vita.
continua a pagina 27

La voce di Asahi Super Dry

Giappone, passato e futuro
all'insegna dell'innovazione



Scoperto all'interno de Il Corriere della Sera

PREMIO PULITZER 2018
PER LA NARRATIVA
Andrew Sean Greer
Less
La nave di Tesco

http://digitaladdition.corriere.it - Per info: corriere.digit@corriere.it
Codice cliente: 123456789
Copyright 2018 © RCS MediaGroup Spa - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

180-141-080